

**Alla REGIONE CALABRIA
Dipartimento
Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Cittadella Regionale
Viale Europa – Loc. Germaneto
88100 Catanzaro**

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI SOGGETTO FORNITORE DEI SERVIZI DI CONSULENZA
AZIENDALE IN AGRICOLTURA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____
indirizzo e n. civico _____ Tel. _____ mail _____
pec _____ codice fiscale _____,
in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente _____
con sede in _____ indirizzo e n. civico _____ prov. _____
Tel. _____ mail _____ pec _____ Partita IVA _____
con iscrizione alla CCIAA di _____, numero REA _____,
del _____,

CHIEDE

che il soggetto rappresentato sia riconosciuto idoneo per la fornitura di servizi di consulenza aziendale in agricoltura di cui all'avviso pubblico pubblicato con Decreto n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. di contemplare, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale;
2. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare le seguenti risorse umane:

N.	Cognome e Nome	Titolo di studio	Iscritto all'Ordine/Collegio (SI/NO)	Esperienze lavorativa triennale (SI/NO) Attestato	Formazione di base (SI/NO) Attestato	Ambito di Consulenza (Tab. 1)

3. che ciascun componente dell'organico è in possesso dei requisiti previsti dal avviso pubblico, come è rilevabile dai rispettivi curriculum professionali allegati;
4. che il soggetto richiedente garantisce la libera accessibilità ai servizi di consulenza agricola e forestale a tutti gli imprenditori interessati;
5. che il soggetto richiedente e ciascun componente dell'organico, al momento della domanda di riconoscimento, non si trovano in alcuna situazione di incompatibilità prevista dalle disposizioni attuative dell'avviso pubblico;
6. che il soggetto richiedente si impegna ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale via via vigente in tutti gli ambiti dei servizi erogati;
7. che, in caso di sostituzione di personale indicato, ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione ai fini dell'accettazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede

Tabella 1 - AMBITI DI CONSULENZA

REGIONE CALABRIA			
	AMBITI CONSULENZA DM MIPAAF	AMBITI CONSULENZA PSR	NOTE
A	a) gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013	obblighi a livello aziendale derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o dalle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui al titolo VI, capo I, del regolamento (UE) 1306/2013	
		pertinenti obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE	ambiti minimi per possessori di superfici forestali
B	b) le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013	pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente di cui al titolo III, capo 3, del regolamento UE n. 1307/2013 ed il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c) dello stesso regolamento	
C	c) misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità	misure a livello aziendale previste nei programmi di sviluppo rurale nell'ambito della FA 2A e 2B volti allo start up, all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività ed al posizionamento sui mercati; della FA 3A volti all'integrazione di filiera, allo sviluppo della filiera corta, alla diffusione di regimi di qualità	
		questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda agricola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni agro-climatico-ambientali, e gli aspetti relativi alla competitività	
		sviluppo di filiere corte	
		questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda silvicola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni connessi alla forestazione e imboschimento e allestimento di sistemi agroforestali	
		accesso ai mercati e filiere corte	
		questioni inerenti le tecnologie silvicole e della trasformazione e mobilitazione dei prodotti delle foreste	
		competitività e produttività aziendale	
D	d) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE	requisiti definiti dagli Stati membri, per attuare l'art. 11, paragrafo 3 della direttiva quadro sulle acque	
		direttiva quadro sulle acque	ambiti minimi per possessori di superfici forestali
E	e) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE	requisiti definiti dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE	
F	f) le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola	norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola	
G	g) consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta	consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta	
H	h) la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica		
I	i) la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante	prevenzione dei rischi incendio, calamità naturale e eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici	3

J	j) i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013	agricoltura biologica	
K	k) le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all' allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013	informazioni connesse alla biodiversità ed alla protezione delle acque di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013	
		efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche	
		questioni inerenti l'accrescimento della resilienza, del pregio ambientale degli ecosistemi forestali	
		informazioni connesse alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al relativo adattamento	
L	l) misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale		
M	m) profili sanitari delle pratiche zootecniche	aspetti sanitari delle pratiche zootecniche	